



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Green Italy Jesce s.r.l.  
[greenitalyjescsrl@pec.it](mailto:greenitalyjescsrl@pec.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
SS-PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

DG-ABAP SERVIZIO V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere  
pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio  
autorizzazioni ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Basilicata  
Dipartimento ambiente e energia - Ufficio  
compatibilità ambientale  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Alla Città Metropolitana di Bari  
[protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia di Matera  
[provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Altamura (BA)  
[protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it)

Al Comune di Matera  
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mase.gov.it

Alla Referente GI8 Commissione PNRR-PNIEC  
ciuccoli.laura@mase.gov.it

**Oggetto: [ID\_VIP 7856] Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 38,61 MW, da realizzarsi nella Zona Industriale del Comune di Altamura (BA), e le relative opere per la connessione alla RTN da realizzarsi anche nel Comune di Matera (MT).**

### **Richiesta di integrazioni**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico ad inseguimento solare monoassiale della potenza nominale complessiva pari a 38,6074 MW<sub>p</sub>, da realizzarsi nella Provincia di Bari, nel territorio comunale di Altamura in località Jesce. L'area presenta un'estensione complessiva di circa 52 ettari e sarà ubicato a Sud-Est del centro abitato di Altamura a circa 11 km in località "Jesce", ad una altitudine di circa 380 mt. s.l.m. ed a Sud-Ovest del centro abitato di Santeramo in Colle a circa 9 km. Parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza è ubicato su viabilità pubblica esistente nel Comune di Matera, dove è ubicata anche la stessa stazione elettrica utenza. A seguito della richiesta di connessione alla rete a 150 kV di RTN, e stata emessa da TERNA la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), per la connessione, numero di pratica N° 202100292, che prevede la connessione su uno stallo a 150 kV della nuova Stazione a SE – 380 / 150 kV di TERNA di Matera.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

#### **1. Aspetti generali**

Ai fini della completa valutazione degli impatti si chiede di:

- 1.1** Integrare per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) lo Studio di Impatto Ambientale, approfondendo il livello di trattazione degli impatti ambientali sulle componenti Atmosfera, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e Sottosuolo, Salute e Popolazione Umana con riguardo agli effetti diretti e indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto sia per quanto riguarda l'area di impianto che quella della sottostazione utente;

- 1.2** In considerazione della difformità delle informazioni relative alle opere di connessione (tracciati, stazioni e sottostazioni) riportate rispettivamente nel documento 96 “*2RG RELAZIONE TECNICA\_signed*”, nel documento 93 “*1RG RELAZIONE DESCRITTIVA\_signed*” e nel documento 106 “*ISFA Studio Impatto Ambientale\_signed*” confermare o meno se le informazioni relative alle opere di connessione (tracciati, stazioni e sottostazioni) da prendere in considerazione ai fini della valutazione siano unicamente quelle riportate nel documento 37 “*4CR Piano Tecnico delle Opere\_signed*”. In caso contrario fornire in un unico documento informazioni univoche e dettagliate sulle opere di connessione tra l’impianto e la sottostazione utente e tra quest’ultima e la stazione Terna, specificando altresì con quale stazione di Terna è previsto il collegamento di rete (nel comune di Matera o nel comune di Montemilone);
- 1.3** Fornire un’analisi dettagliata sulle caratteristiche della sottostazione di utenza che comprenda, inoltre lo studio degli impatti ambientali diretti e indiretti causati dalla suddetta opera di connessione;
- 1.4** Fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria per ciascun elemento progettuale (impianto fotovoltaico, opere di connessione, ecc.). Per le opere di connessione specificare le superfici occupate da eventuali basamenti, scavi lineari e tutti gli elementi accessori; Chiarire la classificazione delle aree interessate dall’impianto e dalle opere di connessione (se aree agricole o industriali);
- 1.5** Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all’impiego di forza lavoro locale, fornire la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
- 1.6** Fornire un’analisi dettagliata delle alternative progettuali;
- 1.7** Ai fini della completezza documentale, compilare la seguente tabella con l’inserimento dei dati richiesti:

Superficie impianto [mq]	
Superficie effettivamente utilizzata [mq]	
Potenza [MWp]	
Area coltivata [mq]	
Area moduli Fotovoltaici - Proiezione a terra [mq]	
Superficie captante moduli Fotovoltaici [mq]	
Pannelli Fotovoltaici [n]	

Inverter [n]	
Area viabilità interna [mq]	
Cabina di campo [n]	
Area Fascia di mitigazione [mq]	
Area verde [mq]	
Indice di occupazione = area Pannelli /area a disposizione [%]	

## 2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di:

**2.1** Fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la quantificazione risorse idriche utilizzate e l'indicazione delle relative fonti di approvvigionamento;

**2.2** Fornire maggiori dettagli sulla presenza nell'area di impianto, nelle aree del cavidotto e nell'area della sottostazione di utenza, anche attraverso apposita cartografia, del reticolo idrografico, anche effimero, e le eventuali interferenze con le opere di impianto e con le opere di connessione;

**2.3** Fornire informazioni per valutare la presenza della falda e nel caso le sue caratteristiche in termini di soggiacenza, direzione del flusso, portata; nel caso si evidenzino interferenze tra la falda e l'impianto dovranno essere individuate opportune misure di mitigazione e sviluppato uno specifico piano di monitoraggio;

**2.4** Fornire la descrizione di eventuali opere di regimazione delle acque meteoriche fornendo apposita cartografia.

## 3. Biodiversità

Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, si richiede di:

**3.1** Specificare per la fascia arborea perimetrale le specie utilizzate (inserendo apposito elenco) e le modalità di irrigazione producendo informazioni dettagliate su ampiezza (che dovrà essere di almeno 5 metri), ubicazione e altezza delle siepi previste dal progetto.

Al fine di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

**3.2** Giustificare la scelta di inserire nella recinzione perimetrale una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di 20 cm di altezza confrontandola con possibili alternative (quali, a mero titolo di esempio, una luce libera continua).

**3.3.** Posto che in un'area buffer di raggio pari a 5km ricadono parzialmente le seguenti aree protette: la ZPS IT9120007 "Alta Murgia" a 500 mt, compresa tra i territori comunali di Altamura e Santeramo in Colle e l'IBA Murge a 350 mt si richiede di:

**3.3.a.** Redigere uno Studio di Incidenza Ambientale di livello II tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6,

paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final.” della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

**3.3.b.** Individuare le specie presenti nell’area, con particolare riferimento all’avifauna e alla chirottero fauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

**3.4** Poiché è stata evidenziata nei lotti di intervento la presenza di essenze arboree che potrebbero creare interferenze con l’impianto fotovoltaico per posizione, caratteristiche, ombreggiamenti, prevedendo altresì il loro eventuale espianto e reimpianto in zone perimetrali (pag. 148 del SIA), si chiede di fornire un censimento con la specificazione del numero e delle tipologie riscontrate e un piano dettagliato di gestione degli esemplari presenti, corredato di tutte le informazioni utili, comprese le eventuali autorizzazioni previste, per valutare anche il loro eventuale espianto, indicando, anche attraverso apposita cartografia, l’esatta collocazione degli elementi espantati e il nuovo layout dell’impianto.

#### **4. Uso del Suolo**

**4.1** Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi la viabilità e le stazioni elettriche, e il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio. Si ricorda altresì di contabilizzare anche la quota di suolo interessata dalla realizzazione della sottostazione elettrica/di smistamento.

#### **5. Impatti cumulativi**

Posto che l’impianto si inserisce in un’area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

**5.1** aggiornare il documento *2AET\_Relazione\_Impatti\_Cumulativi\_signed* in maniera tale da descrivere il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale, progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati e per quelli in corso di valutazione di impatto ambientale per i procedimenti regionali e nazionali; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, anche in combinazione con impianti eolici e di aggiornare il calcolo dell’IPC.

#### **6. Atmosfera e clima**

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull’atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

**6.1** l’analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;

**6.2** la quantificazione delle risorse naturali che si prevede di impiegare in termini di energia, di materiali utilizzati e di rifiuti;

**6.3** la quantificazione del numero massimo di mezzi che opereranno contemporaneamente nelle fasi di maggiore attività, distinguendole nelle tipologie previste (escavatori cingolati, battipalo, ...). Si richiede

di fornire anche il numero di veicoli leggeri (furgoni e auto da cantiere) che verranno utilizzate per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere, ricordando che tali spostamenti dovranno avvenire prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere.

## **7. Progetto di monitoraggio ambientale**

Si richiede di:

**7.1** integrare la documentazione con il “Progetto di Monitoraggio Ambientale” in conformità alle indicazioni di cui alle Norme tecniche per la redazione degli Studi di impatto ambientale (Linee Guida SNPA 28/2020) che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima e inquinanti atmosferici, risparmio idrico, fertilità del suolo, flora e fauna;

**7.2** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzia criticità.

## **8. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità**

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

**8.1** analizzare il rischio di incendio, di distacchi pannelli anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori da eventuali vicini impianti (sulla base del calcolo della gittata) e gli aspetti di sicurezza impiantistica;

**8.2** verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

**8.3** verificare la presenza degli ostacoli per la navigazione aerea considerando l'iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida “LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali”.

## **9. Terre e rocce da scavo**

**9.1** Si premette che le informazioni contenute nel documento *16DS-PIANO\_UTILIZZO\_TERRE\_E\_ROCCE\_DA\_SCAVO\_signed* (cod. DOC80) sono del tutto non conformi alla disciplina di cui al DPR 120 del 2017. Posto che il Piano preliminare è oggetto di specifica verifica, si chiede di presentare un documento sostitutivo e unitario, conforme all'art. 24 del citato DPR, recante tutte le informazioni per l'applicazione della disciplina in tema di esclusione delle terre e rocce dalla disciplina dei rifiuti. In particolare si chiede di elaborare un Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti che contenga espressamente:

- A. una descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
- B. l'inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
- C. la proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno:

- a) il numero e le caratteristiche dei punti di indagine e motivazione della scelta;
- b) il numero e le modalità dei campionamenti da effettuare;
- c) parametri da determinare;
- d) le volumetrie previste delle terre e rocce da scavo, espresse in m<sup>3</sup>;
- e) l'ubicazione degli stoccaggi temporanei e relative modalità di gestione;
- f) le volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito, espresse in m<sup>3</sup>, e le relative modalità di impiego, anche in termini di destinazione, in conformità alla natura dei materiali escavati.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiamano le osservazioni della Regione della Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica in data 30/06/2022 MiTE-2022-0081314 del 18/10/2022 ed il Parere del Comune di Altamura in data 18/04/2023 MASE-2023-0061872 del 02/05/2023

La risposta è resa indicando, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si chiede di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

La documentazione richiesta va trasmessa entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 24 del d.lgs 152/2006, *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni sono trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione è trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del d.lgs 152/2006” del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di cui n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La predetta Direzione generale provvede alla pubblicazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mase.gov.it>) la documentazione trasmessa e del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**  
Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)